

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 485 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/47**

L'anno **2026**, giorno **04** del mese di **giugno** si è riunita presso gli uffici siti in Via Verdi n. 35, ed in videoconferenza, tramite apposita piattaforma telematica, convocata nei modi di legge, la Commissione Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, costituita con D.P.C.C. n. 7 del 24/11/2021 e s.m.i, con il seguente Ordine del Giorno:

Punto A) Approvazione Verbale n. **483** del **25/05/2026** e n. **484** del **29/05/2026**;

Punto B) Deliberazione della Giunta comunale - n. **222** del **21/05/2026** avente ad oggetto: *Proposta al Consiglio, approvazione del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile di Difesa della Costa.*

Punto C) Varie ed eventuali.

Dalle attestazioni degli orari agli atti del Servizio risulta:

COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA	COGNOME E NOME	REGISTRAZIONE PRESENZA/ASSENZA
Esposito Aniello	Presente	Borriello Ciro	Presente	Palmieri Domenico	Presente
Acampora Gennaro	Presente	Maisto Anna Maria	Presente	Guangi Salvatore	Presente
Nugnes Tommaso	Presente	Carbone Luigi	Presente	Lange Consiglio Salvatore	Presente
Savarese D'Atri Walter	Presente	Migliaccio Carlo	Presente	Cecere Claudio	Assente
Flocco Salvatore	Assente	Minopoli Roberto	Assente	D'Angelo Bianca Maria	Presente

Assume la Presidenza: il Presidente **Aniello Esposito**

Segretaria: **Paola Morra**

La Commissione inizia i lavori alle ore **09:00**. La documentazione oggetto di discussione, ossia i verbali n. 483 del 25/05/2026 e n.484 del 29/05/2026, la Deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 21/05/2026 avente ad oggetto: *"Proposta al Consiglio, approvazione del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile di Difesa della Costa"* ed i relativi allegati, è stata inviata a tutti i componenti della Commissione.

Il Presidente **Aniello Esposito**, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta con conseguente discussione dei punti all'ordine del giorno.

Presidente **Aniello Esposito**: Iniziamo la seduta con l'approvazione del verbale n. 482 del 25/05/2026, riguardante la deliberazione di Giunta n. 206 sulla riqualificazione del Parco Massimo Troisi, e n. 483 del 29/05/2026, riunione durante la quale la Commissione ha discusso della gestione del Servizio di Trasporti

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 485 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/47**

Pubblici nella città di Napoli e delle valutazioni sulle osservazioni dell'Antitrust. Invito i Consiglieri ad esprimere eventuali osservazioni in merito, altrimenti a fine seduta riterremo approvati entrambi i verbali. La deliberazione di Giunta Comunale n. 222 del 21/05/2026, che esaminiamo oggi, richiede l'espressione del parere, in quanto è una proposta al Consiglio e ha ad oggetto l'approvazione del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile di Difesa della Costa.

Il Codice della Protezione Civile attribuisce ai Comuni funzioni in materia di Protezione Civile relative alla predisposizione di piani di emergenza comunali, nonché l'attuazione dei primi soccorsi e alla popolazione e gli interventi necessari a fronteggiare lo sviluppo degli eventi calamitosi. Nel documento si legge che, in ottemperanza alla vigente normativa e agli scenari di rischio per previsti per l'area di Napoli, è necessario integrare il vigente Piano Comunale per il Rischio Idrogeologico e Idraulico con l'aggiornamento della pianificazione relativa al rischio Difesa Coste, sia per i rischi derivanti dal Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino territorialmente competente, sia per gli scenari di rischio previsti dal Sistema di Allertamento Nazionale per i Maremoti (SiAM) generati da sisma nel Mar Mediterraneo. A tale scopo, nel 2023 è stato costituito un gruppo di lavoro interdirezionale per la redazione del Piano. Esso rappresenta la naturale declinazione e integrazione della pianificazione comunale già adottata e vigente in materia di protezione civile, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale alla luce dei più recenti aggiornamenti della pianificazione di settore: in particolare, esso tiene conto delle previsioni contenute nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) dell'ex Autorità di Bacino Nord Occidentale della Campania, nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nonché del Sistema di Allertamento Nazionale per i Maremoti (SiAM) per l'area di riferimento. Il Piano di Emergenza di Protezione Civile per la difesa delle coste si configura, inoltre, come uno strumento di pianificazione territoriale a carattere multidisciplinare, finalizzato alla prevenzione, alla gestione e alla mitigazione dei rischi connessi ai fenomeni di erosione costiera, mareggiate e ingressione marina; per sua natura, dunque, il Piano assume carattere dinamico e flessibile, è fondato sull'integrazione di competenze tecniche, ambientali, climatiche e organizzative, nonché sul coordinamento tra i diversi livelli istituzionali e i soggetti operativi coinvolti ed è perciò destinato a essere sottoposto a periodiche revisioni e aggiornamenti. La dirigenza rappresenta che il Piano è strutturato in tre parti: una Parte generale, che raccoglie tutte le informazioni relative alla conoscenza del territorio e alle reti di monitoraggio presenti per l'elaborazione dei possibili scenari di danno; i Lineamenti della pianificazione che individuano gli obiettivi da conseguire per organizzare un'adeguata risposta in caso di evento; un Modello di intervento, che indica l'insieme ordinato secondo procedure, degli interventi che le Componenti e le Strutture operative attuano al verificarsi dell'evento. Relativamente al profilo contabile, il Ragioniere Generale ha evidenziato che la proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente, pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

L'approvazione di questo Piano Comunale di Emergenza per la Difesa della costa rappresenta sicuramente un passo rilevante nella strategia complessiva di prevenzione e gestione dei rischi legati ai fenomeni di erosione e agli eventi meteo-marini estremi, anche perché prevede un programma di comunicazione e importanti momenti di informazione rivolti ai cittadini. Personalmente, mi riservo di esprimere il parere in sede di Consiglio Comunale; invito anche i Commissari a pronunciarsi al riguardo.

Consigliere **Lange Consiglio**: L'approvazione del Piano di Protezione Civile per la difesa della costa, atto assolutamente necessario oltre che dovuto, aggiorna la pianificazione su un ambito particolarmente delicato per la città, esposto a rischi sempre più rilevanti legati al contesto costiero. Allo stesso tempo, il tema non può fermarsi alla dimensione pianificatoria. È fondamentale che questo strumento sia

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 485 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/47**

effettivamente utilizzato e calato nella concretezza oltre ad essere aggiornato e integrato con le politiche di tutela e gestione del territorio, evitando che resti un adempimento solo formale. Per queste ragioni e ritenendo necessario un confronto con la Giunta, rinvio al Consiglio Comunale ogni valutazione complessiva. Verballi in esame approvati.

Consigliere **Savarese D'Atri**: La delibera che stiamo esaminando è in linea con la normativa nazionale e regionale in materia di Protezione Civile e consente al Comune di aggiornare e integrare la pianificazione dei rischi, completando il sistema già esistente per il rischio idrogeologico. Ritengo positivo l'approccio integrato, che considera sia i rischi costieri tradizionali sia scenari più complessi come i maremoti, nonché il coinvolgimento di più strutture comunali nella redazione del piano. Considerando che questo provvedimento non produce effetti finanziari immediati né attiva interventi operativi, limitandosi a definire procedure e indirizzi, per non restare uno strumento formale, bisognerà intervenire attraverso investimenti, l'aggiornamento costante dei dati e un'adeguata capacità organizzativa.

Consigliere **Carbone**: È particolarmente significativo che non si sia scelto di predisporre uno strumento autonomo rispetto alla pianificazione già esistente, ma di integrare il Piano Comunale di Emergenza con una sezione dedicata alla difesa della costa. Si tratta di un'impostazione condivisibile, perché evita di frammentare gli strumenti di pianificazione e consente invece di ricondurre a un quadro unitario rischi che, nella realtà, tendono spesso a sovrapporsi. Vorrei inoltre evidenziare che il piano non si limita a considerare le criticità legate all'erosione costiera o alle mareggiate, ma prende in esame anche gli scenari previsti dal Sistema di Allertamento Nazionale per i Maremoti. (SiAM). È un elemento importante, perché conferma un approccio capace di misurarsi con l'insieme dei rischi che possono interessare la nostra costa. È positivo anche il lavoro svolto in forma interdirezionale. Stiamo parlando, del resto, di una città che vive un rapporto strettissimo con il mare e che concentra lungo la costa funzioni urbane, attività economiche, infrastrutture e spazi pubblici di straordinaria rilevanza. Per questo, è utile aggiornare periodicamente questi strumenti in relazione all'evoluzione degli scenari di rischio. Rinvio in Consiglio l'espressione del parere.

Consigliere **Palmieri**: La proposta di approvazione del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile per la Difesa della Costa appare un atto amministrativamente corretto, strategicamente opportuno e coerente con il quadro normativo nazionale e regionale in materia di protezione civile. Il provvedimento aggiorna e integra il vigente Piano Comunale per il Rischio Idrogeologico e Idraulico, introducendo una pianificazione specifica per i rischi costieri, con particolare attenzione sia ai fenomeni di erosione e dissesto della fascia litoranea sia agli scenari di maremoto previsti dal Sistema di Allertamento Nazionale (SIAM). Si tratta di un adeguamento necessario in una città come Napoli, caratterizzata da un lungo tratto costiero ad elevata frequentazione e da una significativa esposizione a rischi naturali. Particolarmente apprezzabile è il lavoro interdisciplinare svolto dal gruppo tecnico interdirezionale costituito nel 2023, che ha consentito di elaborare un piano condiviso tra le diverse strutture comunali coinvolte nella gestione delle emergenze. La definizione di scenari di rischio, procedure operative e modelli di intervento contribuisce a rafforzare la capacità di prevenzione e di risposta dell'amministrazione. Dal punto di vista politico-amministrativo, il provvedimento testimonia una visione preventiva della sicurezza territoriale, privilegiando la programmazione e la preparazione agli eventi calamitosi rispetto alla sola gestione dell'emergenza. È inoltre positivo che il Comune si doti con anticipo degli strumenti necessari per affrontare potenziali criticità legate ai cambiamenti climatici e all'aumento della vulnerabilità delle aree costiere. L'unico

Area Consiglio Comunale

SERVIZIO COORDINAMENTO E SEGRETERIA DEL CONSIGLIO COMUNALE VERBALE N. 485 DELLA COMMISSIONE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Codice Repertorio: **1C21/2026/47**

elemento da monitorare riguarda la fase attuativa: affinché il Piano produca effetti concreti sarà necessario garantirne l'aggiornamento periodico, la diffusione presso la cittadinanza e l'effettiva integrazione con le attività operative della Protezione Civile e degli altri enti coinvolti. Giudizio complessivo favorevole, in quanto il provvedimento rafforza la resilienza del territorio comunale e migliora la capacità di tutela della popolazione e delle infrastrutture costiere.

Nulla da osservare sui verbali.

Consigliera **Bianca Maria D'Angelo**: Rinvio in Consiglio l'espressione del parere sulla Delibera e approvo i verbali delle due sedute precedenti.

Consigliere **Nugnes**: Prendo atto della proposta di approvazione del Piano Comunale di Emergenza di Protezione Civile di Difesa della Costa, predisposto in conformità alla normativa nazionale e regionale vigente in materia di protezione civile. Rilevo che il Piano rappresenta un'integrazione del vigente Piano Comunale di Emergenza per il rischio idrogeologico e idraulico e che esso è finalizzato a rafforzare la capacità di prevenzione, pianificazione e risposta del Comune rispetto ai rischi connessi all'erosione costiera, alle mareggiate e agli eventuali eventi di maremoto. Prendo altresì atto che il documento è stato elaborato attraverso un percorso di collaborazione interdirezionale e che costituisce uno strumento operativo fondamentale per la tutela della popolazione, del territorio e delle infrastrutture costiere cittadine. Per tali motivazioni, esprimo parere favorevole all'approvazione della proposta deliberativa.

Consigliere **Borriello**: Parere necessariamente favorevole alla delibera 222 sul piano di protezione civile di difesa della linea di costa.

Esaminata la Deliberazione della Giunta comunale n. 222 del 21/05/2026, i Consiglieri intervenuti non esprimono ulteriori pareri e/o osservazioni da verbalizzare; la Commissione, pertanto, rinvia l'espressione del parere in sede di Consiglio Comunale.

Alle ore **12:00**, constatata l'approvazione dei verbali di cui al primo punto all'ordine del giorno ed esauriti gli argomenti di cui al secondo punto all'ordine del giorno, il Presidente **Aniello Esposito** dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria
Paola Morra*

 PAOLA
MORRA

Il Presidente
Aniello Esposito*

 ANIELLO
ESPOSITO